

Scheda: Tassa sulle merendine

L'obesità è indicata dall'Organizzazione Mondiale della sanità come una grave questione sanitaria contemporanea, tanto quanto la denutrizione. E' risaputo che grassi, zuccheri e cibi ipercalorici concorrono a diffondere l'obesità, che a sua volta espone gli individui a gravi malattie, con pesanti danni alla salute e ai bilanci degli stati. I governi prestano grande attenzione alle politiche di salute pubblica, a volte con campagne di prevenzione di alcune malattie, altre penalizzando determinati comportamenti ritenuti nocivi per la salute o regolamentando ed addirittura vietando la vendita, il possesso ed il consumo di alcuni prodotti come (droghe, alcool e tabacco). Tuttavia è da sempre guardata con sospetto ogni azione dei governi che tenti di limitare la libertà di scelta degli individui.

TESI PRO: "I governi dovrebbero promuovere ed imporre stili alimentari corretti con l'introduzione di una tassa sulle merendine".

TESI CONTRO: "I governo non dovrebbero promuovere ed imporre stili alimentari corretti con l'introduzione di una tassa sulle merendine".

Situazione attuale, scenario, contesto.

Il Ministero della Salute definisce l'obesità come una condizione caratterizzata da un eccessivo accumulo di grasso corporeo causata, nella maggior parte dei casi da stili di vita scorretti. In questo senso si intende sia una dieta ipercalorica, che un insufficiente dispendio energetico determinato, perlopiù da inattività fisica. I dati WHO (World Health Organization), mostrano la preoccupante crescita di questo fenomeno, che dagli anni '80 ad oggi sembra essere raddoppiato. Non sono quindi mancati appelli di scienziati e gruppi di ONG per favorire una maggior attivismo degli Stati nel promuovere stili di vita ed alimentari che prevenissero l'obesità. L'introduzione della "tassa sulle merendine", una tassa che applica un prezzo maggiore su tutte le bevande zuccherate ed eventualmente su altri prodotti contenenti zucchero, è stata la risposta di diverse nazioni al mondo per disincentivarne l'acquisto.

Ogni azione volta a limitare o controllare le possibilità di scelta dell'individuo ha però spesso ingenerato una crescente preoccupazione perché potrebbero preludere a forme più o meno esplicite di controllo sociale e personale.

Argomenti pro:

- L'OMS definisce l'obesità come una "silente epidemia globale". È una piaga che colpisce la popolazione e crea non pochi disagi alle comunità e ai governi nazionali. E' quindi obbligo dello stato mettere in atto tutte le misure volte a promuovere le condizioni nelle quali condurre una vita sana, come la "Tassa sulle merendine".
- Il guadagno che i governi potrebbero trarre da questa tassa si stima ammonti intorno ai 250 milioni di euro. Tale denaro, potrà essere reinvestito in iniziative volte alla promozione della salute e della corretta alimentazione.

Argomenti contro:

- Una volta garantiti disponibilità e accesso alle risorse (sanitarie e alimentari), resta valido il diritto della persona a farne uso nella misura più conforme al proprio pensiero.
- La tassazione di alcool e sigarette dimostra quanto poco efficiente sia l'imposizione nel prevenire stili di vita scorretti e poco salutari.

Spunti per approfondimento

- <http://www.who.int/topics/obesity/en/>
- http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1_5.jsp?lingua=italiano&id=175&area=Malattie_endocrine_e_metaboliche
- Il caso Danese <http://www.bbc.com/news/world-europe-20280863>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Tassa_sulle_bibite_zuccherate